***Tecnologia***

**di Nicola Zortea**

Tecnologia si trova in uno sconosciuto e disperso pianeta dell'universo ed è una città giovane, nata da appena qualche decennio.

A Tecnologia abita circa un milione di persone, tutte diverse tra loro. Ma loro non lo sanno, perché ognuna vive racchiusa in una bolla invisibile, senza rendersene conto. In questa città non esistono gli alberi, i prati, i paesaggi e le montagne.. O meglio esistono, ma gli abitanti non lo sanno. Perchè? La colpa è della bolla invisibile che isola le persone dall'esterno.

Ma come si crea questa bolla? L'origine di questo “isolante” corrisponde all'utilizzo di alcuni strumenti sofisticati che gli abitanti di Tecnologia utilizzano per fare ogni cosa. Ad esempio se hanno fame, chiamano il proprio robot personale e gli ordinano di preparare qualcosa da mangiare mentre loro stanno comodi sulla poltrona a guardare la televisione e giocare con il cellulare. Questi strani robot sono dei tuttofare: cucinano, riordinano la casa, aggiustano qualsiasi cosa e ogni abitante ne ha uno da utilizzare come gli pare e piace.

Questi sofisticati computer hanno solo un difetto: non parlano. Tuttavia non è un problema così grave per i padroni, perché nemmeno loro lo fanno. Infatti ognuno vive chiuso in casa e non sa nemmeno che esistono altre persone con cui parlare, giocare e divertirsi. Per noi esseri umani tutto ciò sembra assurdo e incredibile, ma per gli abitanti di Tecnologia no, perché anche se si incontrassero fra loro non saprebbero cosa dire e fare in una situazione così “reale”. Piuttosto che trovarsi in una situazione simile, preferiscono restare per conto proprio, con quel robot che non li fa sentire mai in imbarazzo né in difficoltà.

Eppure all'origine di tutto ci doveva essere stato per forza un incontro tra due Tecnologisti. Probabilmente si saranno trovati, si saranno osservati attentamente a vicenda e, dopo qualche secondo, forse avranno provato ad iniziare una conversazione. Deve essere andata male. Avranno provato entrambi quel senso di imbarazzo, probabilmente anche di paura, che li ha conviti a fare in modo che non accadesse più.

Ed è così che sono arrivati a non preoccuparsi di quello che succede all'esterno, né della nascita delle misteriose bolle invisibili. Insomma, da quel momento nella città di Tecnologia sono morti tutti i tipi di comunicazione che, a dirla tutta, dovevano ancora nascere.

Certo, la situazione di questa città può sembrare assurda, persino ridicola. Eppure, pensandoci bene, ricorda molti luoghi che conosciamo: non ricordo esattamente dove si trovino, ma di certo non in un pianeta sconosciuto e disperso...